

**Il festival
Adriatico
Mediterraneo
Alla Mole
la taranta**

Maccarone a pag. 47



Esplode la taranta città a ritmo AdMed

Stasera alla Mole Mimmo Cavallaro e Cosimo Papandrea
Oggi protagonisti anche gli Oi Dipnoi e il Pitros Duo

**IL TRIO SICILIANO
ALL'ARCO DI TRAIANO
LA MUSICA
DA ASCOLTO
ALLA CHIESA
DEL GESÙ**

IL FESTIVAL/1

In equilibrio tra tradizione e innovazione, i suoni di Adriatico Mediterraneo diventano crocevia di suggestioni lontane. Quattro gli appuntamenti musicali previsti per oggi. Tra cui una particolare cena musicale alla Bontà delle Marche (19,30) con i piatti tipici della cultura Mediterranea cucinati dallo chef **Elena Chiattelli**, accompagnata dalle note di **Stefano Saletti** (chitarra e percussioni) e dalla voce di Barbara Eramo. Il linguaggio musicale servirà ad aprire una finestra sul Sabir, antica lingua franca che veniva utilizzata dai pescatori del mare nostrum durante i loro scambi commerciali. Mentre la lungo la camminata che s'affac-

cia sul porto, la linea ideale tracciata dall'Arco di Traiano da una parte e la Mole dall'altra, rappresenta il percorso dei principali appuntamenti del Festival. Così alle 19,30 scocca l'ora dei concerti al tramonto, proprio all'Arco di Traiano. E i riflettori si accenderanno sugli Oi Dipnoi, trio siciliano che dalla tradizione musicale spicca il volo verso la ricerca di nuove soluzioni. Il polistrumentista della formazione, Valerio Cairone, ha raccolto le melodie della provincia minore, di cui furono protagonisti pastori, contadini, carrettieri. Ossia quell'universo già ben esplorato dai letterati siciliani a cavallo tra fine '800 e inizio '900, come Verga e Capuana, creando un repertorio originale in cui i temi vengono sviluppati dall'organetto e sorretti dalla collaudata sezione ritmica dei Nakaira, con le percussioni di **Mario Gulisano** e il contrabbasso di **Marco Carnemolla**.

Il risultato è un suono nuovo ma ricco di personalità, grazie a un'affascinante e leggera commistione con elementi di jazz, progressive e folk arcaico. Ingresso gratuito. In caso di maltempo lo spettacolo si sposterà al Ridotto

delle Muse. Dalla Calabria, invece, arriva il Taranproject di **Mimmo Cavallaro & Cosimo Papandrea** in programma stasera alla Corte della Mole Vanvitelliana (21,30). Sette musicisti di talento e un progetto che, ancora una volta, mescola sapientemente cultura popolare e modernità. I Taranproject da anni si esibiscono in piazze festose e straripanti di un pubblico travolto dalle danze e dal clima unico che si crea ad ogni loro spettacolo. Mimmo Cavallaro è così famoso, nel Sud d'Italia, da riuscire ad eguagliare, in termini di presenze, le più note popstar italiane. Ingresso 5 euro. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro delle Muse. Mentre alla Chiesa del Gesù (22,30) musica da ascolto con i Pitros Duo, composto da **Luigi Santo** alla tromba e **Daniela Gentile** al pianoforte (ingresso gratuito). La melodia di due strumenti che si fonde per dare voce ad una sola timbrica e svelare una sonorità unica. Un viaggio musicale che parte dai confini del jazz fino ad esplorare i confini dell'Europa orientale con il folclore armeno.

Andrea Maccarone



Sopra, il Taranproject
di Mimmo Cavallaro e Cosimo
Papandrea. A destra, Luigi
Santo del Pitros Duo
A sinistra, due componenti
degli Oi Dipnoi